

La tutela ambientale. Vertice a Palazzo dell'Aquila

Piano paesaggistico ripartono le trattative

MICHELE BARBAGALLO

Per il comune bene del territorio sarà chiesta l'attivazione di un'interlocuzione diretta con il presidente della Regione Raffaele Lombardo, per definire con lo stesso il percorso che dovrà essere seguito per il piano paesaggistico. E' quello che è emerso dall'incontro che si è svolto ieri pomeriggio al Comune di Ragusa. Un'assemblea durante la quale è stato il sindaco Nello Dipasquale, a comunicare ai colleghi sindaci e ai rappresentanti delle associazioni di categoria, che il presidente Lombardo ha reso noto di essere disponibile ad un incontro. Da parte dei presenti, comunque, non si è avuto alcun particolare tono trionfalistico in merito alla sentenza di annullamento da parte del Tar sul piano paesaggistico ma piuttosto è stata manifestata la convinzione unanime di tornare a riunirsi attorno ad un tavolo per definire il percorso da seguire. Alla riunione di ieri pomeriggio sono intervenuti numerosi rappresentanti dei Comuni della provincia, dai sindaci di S. Croce e Giarratana, rispettivamente Lucio Schembari e Pi-

no Lia, al vice sindaco di Vittoria Garofalo, agli assessori di Modica, Giovanni Giurdanella, di Scicli, Salvatore Bruno, di Ispica, Salvatore Bruno. Presenti anche le associazioni di categoria (Confesercenti, Upla-Claai, Casartigiani, Cia, Confagricoltura, Confcooperative, Ance, Ordine dei **Geologi**, Confartigianato, Unicoop, Confindustria, e i rappresentanti dei sindacati (Avola per la Cgil, Romeo per la Cisl, Iacono per la Uil, Dimartino per l'Ugl), le associazioni ambientaliste (Claudio Conti per Legambiente e Giuseppe Scrofani per Fareambiente), il segretario generale della Camera di commercio Carmelo Arezzo. "Dobbiamo riunirci tutti attorno ad un tavolo - ha sottolineato a fine incontro il sindaco Dipasquale - per avviare un confronto sereno e con il contributo di ognuno di noi dovremo trovare una soluzione condivisa sul piano paesaggistico". Alla fine, Legambiente è tornata a sedere al tavolo e ha voluto dare il proprio punto di vista: "Alla fine siamo intervenuti - spiega Claudio Conti di Legambiente - in quanto il Comune ha allargato gli inviti anche alle altre associazioni e dunque avendo superato questo ostacolo, abbiamo ritenuto di partecipare per dire la nostra. Il piano paesistico riteniamo sia utile al nostro territorio e si devono ripristinare prima possibile le regole per la sua salvaguardia".

«Dobbiamo riunirci attorno a un tavolo e avviare un confronto sereno per trovare una soluzione comune»

LE PROSPETTIVE



L'ASSEMBLEA. Il sindaco Nello Dipasquale ha comunicato ieri la disponibilità alla riapertura del dialogo manifestata dal presidente della Regione Raffaele Lombardo



L'AZZERAMENTO. Niente toni trionfalistici per la sentenza di annullamento del Tar che è stata definita un punto di partenza per un'interlocuzione che coinvolga i rappresentanti istituzionali e le associazioni di categoria e porti al raggiungimento di posizioni condivise



LE ASSOCIAZIONI ECOLOGISTE. Legambiente ha superato gli ostacoli e partecipato all'incontro: «Occorre ripristinare le regole necessarie alla salvaguardia del territorio»